

PROGETTO ACCOGLIENZA - INTERCULTURA

Plessi "R. Elena", "M. Mascherpa", "Don Milani"

INSIEME PER STARE BENE A SCUOLA...

**"ARRICCIAMOCI DELLE NOSTRE
RECIPROCHE DIFFERENZE..." P. Valery**

Premessa

Le nostre scuole sono chiamate ad accogliere una presenza sempre più numerosa di alunni stranieri. Essi provengono da paesi diversi, con differenze culturali e sociali notevoli, con storie e vissuti a volte molto complessi.

In una realtà multiculturale, quale è la nostra, compito degli insegnanti è di promuovere l'**educazione interculturale** e i processi che mirino alla piena integrazione degli alunni. A tal fine è necessario operare nella concretezza quotidiana, favorendo situazioni di incontro, conoscenza, accettazione, tolleranza e rispetto della diversità. Quest'ultima deve essere intesa come risorsa, arricchimento, straordinaria opportunità di scambio, cooperazione e stimolo alla crescita e alla formazione personale di ognuno. L'educazione interculturale nasce dall'incontro consapevole di soggetti e identità culturali differenti che si muovono insieme verso la costruzione di una nuova convivenza civile.

In questa prospettiva la commissione Intercultura ha revisionato il **Progetto di Accoglienza** del nostro Istituto, al fine di stimolare tutti gli alunni, durante le prime settimane di scuola, ad un inserimento positivo

all'interno del proprio gruppo-classe, valorizzando sia le singolarità di ognuno, che le somiglianze.

I primi giorni di scuola, per i bambini e per le loro famiglie, rappresentano un evento ricco di emozioni, di significati, di aspettative, ma al tempo stesso carico di ansie e paure. Le prime settimane di scuola sono perciò un momento particolarmente delicato e richiedono molta cura da parte della scuola nel progettare le attività per l'accoglienza degli alunni in modo da favorire sia l'inserimento nel nuovo ambiente, sia la possibilità per gli tutti alunni e le loro famiglie di avvertire quel benessere interiore, che garantirà una frequenza scolastica serena e partecipata. La nostra scuola, consapevole dell'importanza che riveste tale esperienza nella vita del bambino e della sua famiglia, si è sempre impegnata nel predisporre attività e modalità per agevolare l'ingresso nella scuola degli alunni. I momenti di raccordo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, con incontri e attività importanti anche dal punto di vista affettivo, hanno maturato tra i docenti una strategia dell'accoglienza che intendono proseguire e valorizzare anche nelle altre classi. Da ciò l'esigenza di avviare un **PROGETTO ACCOGLIENZA-INTERCULTURA** da inserire nel POF come elemento qualificante della nostra scuola, volto a favorire l'inserimento di ogni bambino nel contesto scolastico, garantendo un passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria sereno e positivo per le classi prime di nuova formazione e un inserimento graduale per gli alunni delle altre classi dopo la pausa estiva. Mediante un'articolazione mirata, sia formativa, sia organizzativa, è stata elaborata una mappa degli

ambiti nei quali il progetto si può sviluppare, lasciando a ciascun team-docenti il compito di pianificare, nella maniera ritenuta più opportuna, le strategie, le modalità, gli strumenti e i contenuti.

La finalità di questo Progetto è creare un clima favorevole all'inizio di un nuovo percorso, promuovendo fin dal primo momento un **approccio interculturale** positivo con il gruppo - classe, in modo da favorire l'autostima e la sicurezza di sé, per evitare disagi e difficoltà future. E' importante favorire un ambiente di condivisione, dove il rispetto per le diversità, la tolleranza e lo scambio reciproco siano alla base dei rapporti con gli altri.

Tale progetto non si esaurirà nei primi giorni di scuola, ma continuerà durante l'anno scolastico con agganci curricolari e progettuali differenti per ogni Interclasse.

In particolare, verranno riprese le tematiche trattate, anche nelle proposte del Progetto intercultura d'Istituto.

FINALITA'

- ➔ Favorire la socializzazione e l'integrazione anche tra alunni provenienti da paesi diversi.
- ➔ Attivare la comunicazione e la capacità di relazione.
- ➔ Valorizzare lingue e culture d'origine.
- ➔ Ottimizzare i processi e i risultati del percorso formativo.
- ➔ Concordare una modalità educativa comune.
- ➔ Promuovere il benessere degli alunni con un'esperienza scolastica significativa e positiva.
- ➔ Attivare "buone prassi didattiche", per favorire al meglio

l'accoglienza, l'inserimento e la piena integrazione anche degli alunni stranieri e delle loro famiglie.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- ➔ Favorire una prima conoscenza e la socializzazione fra tutti gli alunni provenienti da scuole dell'infanzia diverse.
- ➔ Costruire un primo rapporto educativo, affettivo e relazionale significativo con tutte le figure docenti delle classi prime.
- ➔ Permettere l'osservazione e una prima conoscenza degli alunni da parte di tutti gli insegnanti.
- ➔ Promuovere una concreta integrazione di nuovi alunni.
- ➔ Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri e neo-arrivati, per garantire loro pari opportunità di integrazione.
- ➔ Educare alla comunicazione interculturale e alla valorizzazione delle differenze.
- ➔ Favorire la graduale ripresa scolastica.
- ➔ Rafforzare la coesione del gruppo classe.
- ➔ Creare un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente.

ATTIVITA'

- ➔ Accoglienza con saluto
- ➔ Giochi strutturati e liberi
- ➔ Spazio dedicato al racconto, al confronto, all'ascolto
- ➔ Attività espressive inerenti al tema scelto
- ➔ Ascolto di musiche, preparazione di canti e semplici coreografie
- ➔ Predisposizione di manufatti e decorazioni
- ➔ Compleanno della classe
- ➔ Canto finale comune
- ➔ Valutazione delle attività di accoglienza

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

La Commissione propone di mantenere l' **INTERCULTURA** come argomento comune di tutte le attività di accoglienza nelle varie Interclassi, da articolare secondo diversi temi:

Classi I: "IL NOSTRO VIAGGIO INSIEME..."

"Diversi è bello..."

Incontro e conoscenza iniziale: valorizzazione delle diversità.

ATTIVITA'

- ➔ Lettura del libro "Pezzettino" (vedi bibliografia), come stimolo iniziale da cui partire per favorire una prima conoscenza degli alunni fra loro.
- ➔ Visione del video "Pezzettino".
- ➔ Conversazione su molteplici temi, quali: la diversità, le differenze individuali e il viaggio, inteso come percorso di scoperta del sé e degli altri.
- ➔ Proposte di filastrocche, poesie, canti, balli inerenti il tema affrontato.
- ➔ Rappresentazioni grafiche
- ➔ Cartelloni
- ➔ Far portare a ciascun alunno un pezzettino di stoffa colorato, che incollerà poi su un pannello (cartoncino, compensato...), che diventerà la rielaborazione espressiva del nuovo gruppo-classe. Tanti singoli pezzettini (gli alunni) hanno creato un'unica opera d'arte (la classe).

Classi II: "DIVERSI, MA UGUALI..."

"Il colore fa la differenza?"

Riflessione guidata sulle differenze e somiglianze.

ATTIVITA'

- ➔ Lettura del libro "Uomo di colore" (vedi bibliografia), come stimolo iniziale da cui partire per avviare una prima riflessione ed analisi sull'importanza delle differenze che caratterizzano ciascuno.

- ➔ **Visione del video** "Uomo di colore".
- ➔ Proposte di filastrocche, poesie, canti, balli inerenti il tema affrontato.
- ➔ Realizzazione di sagome di cartoncino, su cui ogni alunno rappresenterà graficamente sia se stesso, sia un compagno completamente "diverso" a livello fisico, per coglierne le somiglianze e le differenze.
- ➔ Drammatizzazioni a piccoli gruppi, da socializzare a tutta la classe.
- ➔ Proposte di giochi di ruolo, in cui gli alunni imparano a mettersi "nei panni degli altri".

Classi III: "IL COLORE DELLE EMOZIONI"

"Sensazioni a pelle" - Conoscenza del sé corporeo e delle proprie emozioni, in un contesto di confronto e scambio.

ATTIVITA'

- ➔ Lettura del libro "Elmer, l'elefantino variopinto" (vedi bibliografia), come stimolo iniziale da cui partire per stimolare una prima conoscenza del proprio sé corporeo (come sono io?), delle proprie sensazioni e delle proprie emozioni, in relazione a quelle degli altri.
- ➔ **Visione del video** "Elmer, l'elefantino variopinto".
- ➔ Conversazione e rielaborazione dei contenuti ascoltati e visti.
- ➔ Proposte di filastrocche, poesie, canti, balli inerenti il tema affrontato.
- ➔ Rappresentazioni grafico-pittoriche (individuali o di coppie), a sequenze per rielaborare la storia.
- ➔ Realizzazione del cartellone con il personaggio- guida: Elmer.
- ➔ Drammatizzazioni, a piccoli gruppi, da socializzare a tutta la classe.

Classi IV: "IL MIO MONDO IN UNA SCATOLA"

"Io, noi e gli altri..."

Conoscenza del sé, attraverso il confronto con gli altri.

ATTIVITA'

- ➔ Lettura di uno dei testi suggeriti dalla bibliografia, come input iniziale per favorire e stimolare riflessioni sull'identità personale e su come questa viene percepita dagli altri.
- ➔ Ciascun alunno porterà a scuola una scatola (tipo quella delle scarpe),

in cui metterà immagini, illustrazioni, disegni ritagliati da riviste/giornali... e oggetti significativi, rappresentativi della propria personalità ed identità individuale.

- ➔ La scatola potrà essere personalizzata, decorata, colorata a seconda dei propri gusti creativi ed espressivi.
- ➔ Si socializzerà il contenuto della scatola: ogni alunno "parlerà di sé", spiegando ai compagni le motivazioni che lo hanno portato a scegliere una determinata immagine e oggetto, come simbolo di sé (come si vedono "dentro" e come vorrebbero apparire "fuori").
Le scatole si prestano per loro natura a manifestare questi due diversi aspetti.
- ➔ Questa attività laboratoriale favorisce sia una presentazione verbale di sé, sia la lettura della "scatola", da parte del gruppo che pone domande, indaga e scopre aspetti nuovi in ciò che apparentemente gli era noto.
- ➔ Realizzazione di una piccola mostra degli oggetti portati, ponendo l'attenzione anche a quelli di paesi d'origine diversa, al fine di costruire uno sguardo differente verso il mondo, le culture ed i popoli.
- ➔ Alla fine del percorso le scatole verranno utilizzate per creare una **"scultura di gruppo"** (totem), mediante libere forme espressive, che rimarrà come memoria di unione di classe, costituita dall'insieme delle identità individuali.

Classi V: "IL MONDO NELLA MIA CLASSE"

"Conoscenza di usi, costumi e tradizioni culturali di paesi diversi."

ATTIVITA'

- ➔ Lettura di uno dei testi suggeriti dalla bibliografia, come input iniziale per favorire e stimolare un confronto costruttivo ed uno scambio positivo sulla propria identità culturale, in relazione a quella degli altri, ponendo l'attenzione a usi, costumi e tradizioni di paesi diversi, a seconda delle nazionalità presenti in classe.
Vengono di seguito proposte quattro principali tematiche, di cui è possibile approfondirne una in particolare con gli alunni, in base alla scelta effettuata dalla singola interclasse:

- ➔ **1. CIBO E ALIMENTAZIONE: “Il gusto per le differenze”**
(Esempio di attività: laboratorio di cucina con ricette e piatti tipici del luogo di provenienza).
- ➔ **2. ABBIGLIAMENTO NEL MONDO: “Mi metto nei tuoi panni”**
(Esempio di attività: realizzazione di vestiti tipici del paese d'origine e piccola sfilata).
- ➔ **3. TRADIZIONI CULTURALI: “Feste, giochi e musica dal mondo”**
- ➔ (Esempi di attività: realizzazione di cartelloni con spiegazioni ed illustrazioni di feste e giochi tipici dei diversi paesi. Ascolto di musiche tradizionali, con rielaborazioni grafiche dei brani ascoltati).
- ➔ **4. CASE E ABITAZIONI: “Dove viviamo? Case nel mondo”**
- ➔ (Esempio di attività: costruzione di un piccolo plastico con le abitazioni caratteristiche delle nazionalità differenti presenti in classe).

Si precisa che tutti gli interventi proposti si devono intendere come suggerimenti e spunti da cui partire per raggiungere gli obiettivi indicati. Ciascuna interclasse può liberamente rielaborare le tematiche proposte con attività personalizzate e mirate, a seconda delle specificità delle propri gruppi-classe.

Bibliografia

I seguenti libri potrebbero essere un valido spunto per declinare le proposte del progetto; molti di questi testi sono reperibili nella biblioteca di Regina Elena.

CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➔ I bambini del mondo editore La nuova frontiera ➔ Pezzettino Ibs edizioni (esiste video)
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Bambini di tutti i colori editore

	<p>Fabbri</p> <ul style="list-style-type: none"> ➔ Uomo di colore edizioni Arka (esiste video) ➔ E tu di che colore sei? Giunti Kids
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Elmer l'elefantino Feltrinelli editore (esiste video) ➔ I colori delle emozioni edizioni Gribaudo ➔ "Come ti senti oggi?" Il libro delle emozioni - Motta Junior
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Le fiabe nei barattoli EMI editore ➔ La fabbrica dei sogni di stoffa ➔ Il coraggio di essere io Editore Carthusia (D. Barrilà, E. Bussolati) ➔ Questo sono io Editore Carthusia (D.Barrilà, E. Bussolati)
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Libro unicef ricette dal mondo ➔ Un libro buono un mondo editore Giunti ➔ Geografia del supermercato mondiale editore EMI ➔ I bambini e le case del mondo Giunti editore ➔ Feste e tradizioni dal mondo Turing Junior

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELL'ACCOGLIENZA

L'organizzazione dell'accoglienza delle **classi I** si articolerà nella prima settimana di scuola con orario flessibile: le attività si svolgeranno dalle 8,25RE/8,20DM alle 12,25RE/12,20DM per i primi tre giorni, fatta eccezione per il primo giorno in cui in tutti i plessi l'entrata/l'uscita sarà

alle 9,00/12,00 per favorire l'accoglienza, l'accompagnamento e il ritiro degli alunni da parte dei genitori all'interno dell'edificio scolastico; per i successivi due giorni la permanenza a scuola degli alunni sarà prolungata alle h. 14,25RE/14,20DM con il momento della mensa.

Per le **classi II, III, IV, V** l'accoglienza si articolerà nei primi due giorni di scuola con orario ridotto dalle 8,25RE/8,20DM alle 12,25RE/12,20DM.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Si ritiene indispensabile, ai fini del successo formativo degli alunni, che fin dai primi giorni la famiglia collabori attivamente partecipando alla vita della scuola.

Per le **classi I** saranno pertanto previste due assemblee con i genitori, entrambe a settembre: la prima, presieduta dal Dirigente Scolastico e tenuta collegialmente da tutti gli insegnanti delle classi prime una settimana prima dell'inizio delle lezioni, per presentare le finalità del progetto stesso, l'organizzazione dei vari momenti della giornata scolastica, le attività da svolgere con gli alunni; l'altra, al termine del percorso, per comunicare le relative osservazioni.

Per le **classi II, III, IV, V** l'illustrazione del Progetto ai genitori avverrà durante la prima assemblea di classe.

RISORSE UMANE

Saranno coinvolti nel Progetto tutti gli insegnanti delle classi dell'Istituto, in presenza anche con gli specialisti.

TEMPI

Il Progetto si realizzerà nelle prime due settimane di scuola.

Ins. Fiorella Girardi (F. S.)
LA COMMISSIONE INTERCULTURA